



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
Ufficio 2 – Organizzazione e relazioni sindacali

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO CONCERNENTE LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE SANITARIO ANNO 2020

I giorni 15-18 settembre 2023, presso la sede del Ministero della salute sita Roma, Viale G. Ribotta n. 5, la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali rappresentative del personale dirigente di seguito indicate come parti della presente sottoscrizione definitiva

VISTA l'ipotesi di accordo concernente la retribuzione di risultato riferita all'anno 2020 del personale dirigente sanitario del 18 maggio 2023;

PRESO ATTO che l'UCB, con nota prot. n. 14537 del 23 giugno 2023, ha espresso parere favorevole per la prosecuzione dell'iter di certificazione dell'ipotesi di accordo presso il Ministero dell'economia e finanze e Funzione Pubblica;

PRESO ATTO che con nota DFP n. 56410 dell'11 settembre 2023 e con nota IGOP n. 224936 dell'8 settembre 2023, rispettivamente, il Dipartimento della Funzione pubblica e l'Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico hanno ritenuto, in sede di accertamento congiunto ai sensi dell'art. 40 bis, comma 2, del d. lgs n. 165 del 2001, che l'accordo possa avere ulteriore corso alle condizioni indicate nella citata nota DFP dell'11 settembre 2023;

PRESO ATTO che l'ipotesi di accordo rispetta i criteri precisati dal Dipartimento della Funzione pubblica nella su citata nota, anche in relazione all'art. 4 della predetta ipotesi.

TENUTO CONTO di quanto stabilito all'art. 5, comma 1, dell'ipotesi di accordo sulla misura della differenziazione di risultato per un importo più elevato del 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato e, conseguentemente, di quantificare l'importo unitario di detta differenziazione in euro 2.664,66 oltre oneri riflessi a carico dell'amministrazione per un totale di euro 3.536,00;

VERIFICATA la presenza di mero refuso all'art. 2 ove è indicata l'annualità 2019 anziché quella del 2020;
TENUTO CONTO di quanto indicato in premessa

LE PARTI CONVENGONO

Tenuto conto di quanto indicato in premessa, di sottoscrivere definitivamente l'allegata Ipotesi di Accordo del 18 maggio 2023 concernente la retribuzione di risultato del personale dirigente sanitario in riferimento all'anno 2020.

Le parti, inoltre, precisano che l'importo unitario della differenziazione di risultato di cui all'art. 5 dell'ipotesi di accordo è pari a 2.664,66 euro, oltre oneri riflessi a carico dell'amministrazione per un totale di euro 3.536,00 e che l'annualità indicata all'art. 2 è quella dell'anno di riferimento e cioè quella del 2020.

Roma,

PER LE OO.SS.:

FP/CGIL

PER LA PARTE PUBBLICA:

Giuseppe Zane

.....

CISL/FPS

Soriano

UIL/PA

Rosolino Gallo

ASSOMED/SIVEMP

Luca Pizzani

UNADIS

Intertemp

DIRSTAT

Zane

FLEPAR

Firmato digitalmente da
Giuseppe Zane
Data: 2023.09.19 17:28:22
+02'00'

FEMEPA

.....

CIDA FC

.....



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO
UFFICIO 2 – ORGANIZZAZIONE e RELAZIONI SINDACALI

INTERPRETAZIONE AUTENTICA ACCORDO CONCERNENTE LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE SANITARIO ANNO 2020

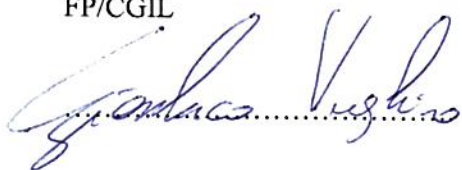
i giorni 15 – 18 settembre 2023, convocate, anche nella modalità video conferenza, le organizzazioni sindacali rappresentative del personale dirigente per la firma definitiva dell'Ipotesi di accordo concernente la retribuzione di risultato per il personale dirigente sanitario per l'anno 2020 del 18 maggio 2023, le stesse OO.SS. e la delegazione di parte pubblica di cui al decreto ministeriale 2 marzo 2023 precisano che, relativamente alla corresponsione della differenziazione di risultato di cui all'art. 5 della suddetta ipotesi di accordo, l'emolumento vada comunque riproporzionato al periodo di svolgimento dell'incarico nell'annualità di riferimento.

Roma, 15 - 18 settembre 2023

PER LE OO.SS.:

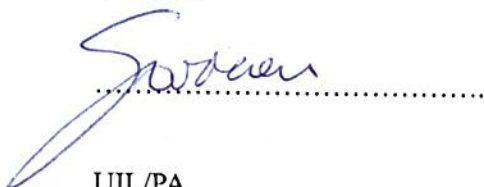
PER LA PARTE PUBBLICA:

FP/CGIL






CISL/FPS



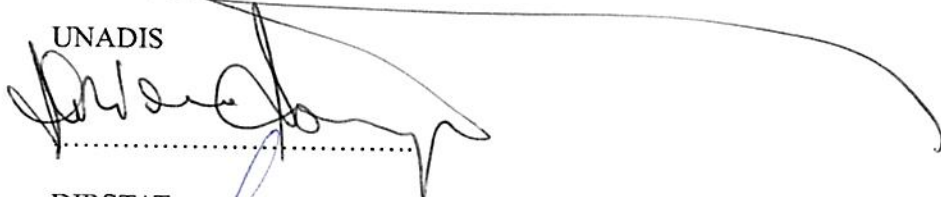
UIL/PA



ASSOMED/SIVEMP



UNADIS



DIRSTAT



FLEPAR

Giuseppe
Zane

Firmato digitalmente
da Giuseppe Zane
Data: 2023.09.19
17:30:17 +02'00'

FEMEPA

CIDA FC



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO
UFFICIO 2- ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI
IPOTESI DI ACCORDO
CONCERNENTE LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE SANITARIO
ANNO 2020.

I giorni 21 marzo 2023, 5 aprile 2023 e 19 aprile, 28 aprile 2023, 9 maggio 2023, si sono riunite, anche in video conferenza, la delegazione di parte pubblica di cui al decreto ministeriale del 2 marzo 2023 e le OO.SS. rappresentative del personale dirigente, debitamente convocate, così come risultanti dal foglio raccolta presenze acquisito agli atti dell'Ufficio 2 DGPOB.

VISTO il CCNL Area 1 dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 - sottoscritto il 21 aprile 2006 e, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizioni e risultato per i dirigenti di II fascia e per i dirigenti delle professionalità sanitarie, espressamente disciplinati nella parte prima e nelle sezioni speciali del biennio economico 2002-2003 e nel biennio economico 2004-2006;

VISTO il CCNL Area I dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto il 12 febbraio 2010 ed, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizioni e risultato per i dirigenti di II fascia e per i dirigenti delle professionalità sanitarie, espressamente disciplinati nella parte prima e nelle sezioni speciali del biennio economico 2006-2007 e biennio economico 2008-2009 e più precisamente per i dirigenti delle professionalità sanitarie l'art.8 comma 4 che prevede l'importo di 1.030 euro annui lordi con vincolo di destinazione sulla componente retributiva di risultato;

VISTO il CCNL Area funzioni Centrali sottoscritto in data 9 marzo 2020, triennio 2016-2018 ed in particolare l'art. 44 comma 1, che rimette alla contrattazione integrativa, tra le altre materie, i criteri per la determinazione della retribuzione di risultato nonché la definizione della quota di incremento della retribuzione di risultato dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi, in ragione dell'impegno richiesto, secondo la disciplina vigente, nel rispetto delle norme di legge in materia;

VISTO in particolare l'art. 68 del medesimo CCNL relativamente alla costituzione del fondo risorse decentrate dei dirigenti sanitari il quale prevede che "dall'anno di sottoscrizione dell'ipotesi di CCNL è istituito il "Fondo risorse decentrate dei dirigenti sanitari" nel quale confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati nell'anno 2018, nell'ambito del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia di cui all'art. 8 del CCNL Area I del 12/2/2010, come certificato dai competenti organi di controllo, destinato ai trattamenti economici corrisposti ai dirigenti destinatari della presente sezione";

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 28 novembre 2009, n. 278 di istituzione del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 2014, n. 59 "Regolamento di Organizzazione del Ministero della Salute";

1

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 2015 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della salute, registrato dalla Corte dei conti - Registro 1, foglio 1685 in data 23 aprile 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'11 giugno 2015;

VISTO il decreto direttoriale di graduazione delle funzioni dirigenziali non generali – individuazione delle fasce del 1° febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti reg. fog. 340 del 5 febbraio 2016;

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 2008, registrato alla Corte dei conti reg. 4 fog. 309 del 2 luglio 2008, in materia di incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie;

VISTO il decreto ministeriale del 19 aprile 2016 di individuazione degli incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie, registrato dalla Corte dei conti n. 2947 del 19 luglio 2016;

VISTO il decreto direttoriale 29 novembre 2016, di individuazione delle fasce economiche degli incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie, vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute in data 12 gennaio 2017;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133;

VISTO l'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazione nella legge 30 luglio 2010 n. 122 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

VISTA la circolare n. 12 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato prot. n. 0035819 avente ad oggetto “Applicazione dell'art. 9 decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e in particolare l'art. 23, in materia di salario accessorio;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante la delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute e successive modificazioni e/o integrazioni;

VISTO il decreto legge 14 dicembre 2018, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

VISTO il *D.D. del 11 aprile 2022*, registrato al n. 611 in data 07/06/2022 dall'UCB, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011, comma 2, al n. 611, con il quale, a decorrere dall'anno 2019, è stato, tra l'altro, istituito il Fondo del 2019 per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti sanitari;

VISTO il *D.D. del -20 ottobre 2022*, registrato al n. 983 in data 3 novembre 2022 dall'UCB, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011, comma 2, al n. 611, con il quale è stato costituito il Fondo del 2020 per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti sanitari per un ammontare pari ad euro 24.206.660,62;

TENUTO CONTO che la spesa del personale dirigente con incarichi ex art 34-*bis* legge 27 febbraio 2009 n. 14, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, definita la procedura con il competente Ministero dell'economia e delle finanze, grava sulle apposite risorse stanziare per il 2019 sui capitoli di bilancio n. 3036, 3039 e 5022, transitate nelle more delle procedure di stabilizzazione previste all'art. 1, comma 356, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2019, sui capitoli di bilancio n. 1205, 4763-1, 4763-2, 5001-1, 5001-2 e 5003;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2010, di adozione del sistema di valutazione e misurazione delle performance del Ministero della salute aggiornato con decreto ministeriale del 28 aprile 2015 e con decreto ministeriale del 18 dicembre 2018;

VISTO l'art. 28 del CCNL Area funzioni centrali;

CONSIDERATA l'applicazione del sistema di valutazione delle performance e la necessità di garantire, a parità di funzioni e di percentuale di raggiungimento degli obiettivi, analoga retribuzione accessoria;

RITENUTO altresì di corrispondere ai dirigenti sanitari del Ministero della salute, l'importo individuale annuo della retribuzione di risultato nella misura pari al 44% del valore della retribuzione di posizione percepita nell'anno 2020, nel rispetto di quanto stabilito dal vigente CCNL;

RITENUTO, di corrispondere al medico competente della sede centrale del Ministero della salute un importo annuo lordo massimo di euro 3.000 e ai medici competenti delle strutture periferiche un importo massimo di euro 2.000 quale maggiorazione della retribuzione di risultato, in relazione al periodo di svolgimento, al raggiungimento degli obiettivi correlati all'incarico e tenuto conto dei necessari spostamenti, della complessità delle attività svolte in materia di sicurezza sul lavoro, della copertura assicurativa e delle connesse responsabilità ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008;

RITENUTO di dover riconoscere ai dirigenti sanitari di struttura complessa, nell'ambito della retribuzione di risultato, la corresponsione di un compenso massimo che viene stabilito nella misura del 25% della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di direzione di Ufficio di struttura complessa conferito ad interim, in relazione al periodo di svolgimento e al raggiungimento degli obiettivi correlati all'incarico;

TENUTO CONTO della necessità di valorizzare i diversi livelli di attività direttamente finalizzati alla realizzazione degli obiettivi strategici e istituzionali assegnati alla struttura di appartenenza e previsti nelle direttive di I e II livello;

TENUTO CONTO che i criteri del presente accordo si applicano a tutti i dirigenti sanitari del Ministero della salute con contratto di lavoro a tempo indeterminato, al personale dirigenziale sanitario in posizione di comando presso il Ministero, ai dirigenti sanitari con incarico ex art. 19 comma 5-bis e 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 oltreché al personale dirigente con incarico ex art 34-bis, legge 27 febbraio 2009, n. 14 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207;

VISTO il decreto ministeriale del 2 marzo 2023 di costituzione della delegazione di parte pubblica per la contrattazione integrativa a livello di amministrazione che ha assegnato la presidenza della medesima al Direttore della Direzione generale del personale, organizzazione e bilancio con poteri di firma degli Accordi;

CONVENGONO

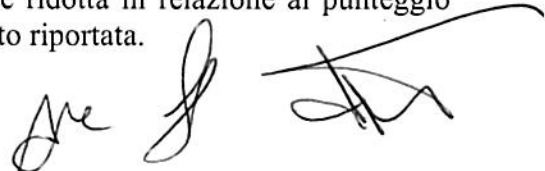
ART. 1

(criteri)

1. Per i motivi riportati in premessa ai sensi dell'art. 44 del CCNL Area Funzioni centrali, di determinare i criteri per determinazione della retribuzione di risultato nonché di definire la quota di incremento della retribuzione di risultato dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi, in ragione dell'impegno richiesto.

2. Ai dirigenti sanitari del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione delle prestazioni, che abbiano ottenuto una valutazione complessiva superiore o uguale a 50 e inferiore a 94, compete per l'anno 2020, una retribuzione di risultato proporzionalmente ridotta in relazione al punteggio della valutazione conseguito come riportato nella tabella di seguito riportata.

FA 3



3. Non è corrisposta la retribuzione di risultato ai dirigenti che abbiano ottenuto una valutazione inferiore a 50%.

percentuale di valutazione complessiva	coefficiente di riduzione retribuzione di risultato
100-94	0%
93-85	5%
84-80	10%
79-75	15%
74-70	20%
69-60	35%
59-50	50%

ART. 2

(retribuzione di risultato)

Per le motivazioni riportate in premessa, ai dirigenti sanitari del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione compete per l'anno 2019, secondo la tabella sopra riportata, una retribuzione di risultato pari al 44% della retribuzione di posizione spettante.

ART. 3

(incarichi ad interim)

Per le motivazioni specificate in premessa, ai dirigenti sanitari di struttura complessa è corrisposto un compenso, nell'ambito della retribuzione di risultato, nella misura massima del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di direzione di Ufficio di struttura complessa che viene conferito ad interim, in relazione al periodo di svolgimento dell'incarico e al raggiungimento degli obiettivi specifici correlati all'incarico medesimo.

ART. 4

(incarico medico competente)

Per le motivazioni specificate in premessa, sono corrisposti, quale maggiorazione della retribuzione di risultato i seguenti compensi annui lordi massimi a favore dei medici competenti in relazione al periodo di svolgimento dell'incarico e al raggiungimento degli obiettivi specifici correlati all'incarico medesimo:

- euro 3.000 a favore del medico competente della sede centrale del Ministero della salute;
- euro 2.000 a favore dei medici competenti che svolgono la loro attività presso gli Uffici periferici.

ART. 5

(Differenziazione della retribuzione di risultato)

1. Ad una limitata quota massima di dirigenti che abbiano conseguito una valutazione pari a 100 nell'anno di riferimento, in base al sistema di valutazione adottato nell'Amministrazione, è attribuita, ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 del CCNL vigente, una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato.

2. La maggiorazione di risultato di cui al comma 1 è attribuita a una limitata quota massima di personale dirigenziale nei termini di seguito indicati:

a) per i dirigenti sanitari, con incarico di cui all'art. 63, comma 1, lettera b), c), d) del CCNL 2016-2018, nel limite del 10 % delle unità di personale dirigenziale che ha ricoperto un incarico nell'anno 2020;

b) per tutti gli altri dirigenti sanitari con incarico diverso da quello indicato alla precedente lettera a), nel limite del 10% delle unità di personale dirigenziale che ha ricoperto un incarico nel 2020.

3. Nel caso in cui il numero di dirigenti di cui al comma 2, lettera a), che ha conseguito la valutazione di cui al comma 1, sia superiore al predetto limite del 10 %, avranno diritto alla corresponsione della maggiorazione, in base ai seguenti criteri, su indicazione, motivata, di ciascun direttore responsabile della struttura generale di riferimento, nel rispetto del suddetto limite del 10%-dei dirigenti in servizio presso la medesima direzione generale, i dirigenti sanitari che abbiano:

a) la migliore media delle valutazioni dell'ultimo triennio;

b) in subordine e comunque fino a copertura di metà della quota massima del 10%, purché comprovati da idonea documentazione:

- svolto incarichi, formalmente conferiti, di particolare responsabilità e complessità per linee di attività, per risorse finanziarie gestite o per elevato numero di personale da coordinare, anche in relazione all'impegno profuso e al fattivo contributo assicurato al raggiungimento della *mission* istituzionale nel periodo dell'emergenza sanitaria, per i quali non siano previste altre e diverse remunerazioni;

- promosso rilevanti iniziative innovative o strategiche riguardanti la razionalizzazione e lo snellimento delle procedure amministrative.

c) in via residuale e comunque fino a copertura della restante metà della quota massima del 10%:

- esperienza professionale maturata sulla base della maggiore anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nel Ministero della salute.

4. Nel caso in cui il numero di dirigenti di cui al comma 2, lettera b), che ha conseguito la valutazione di cui al comma 1, sia superiore al predetto limite del 10%, avranno diritto alla corresponsione della maggiorazione, in base ai seguenti criteri, i dirigenti che abbiano:

a) la migliore media delle valutazioni dell'ultimo triennio;

b) in subordine, la maggiore anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nel Ministero della salute.

5. Ove il dirigente abbia conseguito la maggiorazione della retribuzione di risultato ai sensi della lettera c) del precedente comma 3 e della lettera b) del precedente comma 4, lo stesso non potrà conseguirla l'anno successivo in base al medesimo criterio.

6. Nel caso in cui il limite percentuale del 10% di cui al precedente comma 2, con riferimento ad una struttura generale, non consenta di arrivare all'unità, è fatta, comunque, salva la possibilità, per quella stessa struttura generale, di attribuire la maggiorazione di risultato nei confronti del dirigente meritevole previa condivisione del nominativo con altra struttura generale, mediante una rispettiva ripartizione pro-quota.

7. Tenuto conto che trattasi di prima applicazione dell'istituto, le parti si riservano, aggiornare e/o modificare i criteri del presente articolo per l'anno successivo al 2020, anche estendendo l'ambito soggettivo di applicazione dei criteri di cui alla lettera b) del comma 3, in base a quanto demandato alla contrattazione integrativa.



ART. 6
(Residui)

1. Le eventuali somme residue sono corrisposte ai dirigenti sanitari di ruolo del Ministero e ai dirigenti sanitari con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis e 6, del d. lgs. 165 del 2011, quale maggiorazione della retribuzione di risultato.

2. Detta maggiorazione è corrisposta in misura proporzionale alla percentuale della valutazione complessiva esclusivamente se, sulla base del sistema di valutazione delle performance, la valutazione complessiva della performance sia almeno del 94%.

3. La medesima maggiorazione è riconosciuta, in relazione al corrispondente incarico, ai dirigenti sanitari con incarico conferito ai sensi dell'art. 34 bis del d. legge 30 dicembre 2008 n. 207 convertito con modificazioni in legge n. 14 del 2009, a gravare sugli specifici stanziamenti di bilancio previsti per tale tipologia di personale e nei limiti degli stessi.

Roma, 18/5/2023

PER LE OO.SS.:

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

FP CGIL

Ottavi
Fabrizio
24.05.2023
15:14:21
UTC



CELOTTO
GIUSEPPE
25.05
.2023
08:09:28
UTC



CISL FP

UIL PA

ASSOMED/SIVEMP

UNADIS

DIRSTAT-FIALP-UNSA

CIDA

FLEPAR

FEMEPA



UNADIS
UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO



NOTA A VERBALE 1 SU IPOTESI DI ACCORDO CONCERNENTE LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE SANITARIO ANNO 2020

Queste OOSS firmano esclusivamente per senso di responsabilità la retribuzione del risultato relativo all'anno 2020 per i dirigenti sanitari del Ministero, alla luce dell'anno particolare cui la contrattazione si riferisce ed al gravoso ritardo nella contrattazione stessa.

Tuttavia, ribadiamo che il fondo del risultato della dirigenza sanitaria deve essere impiegato esclusivamente per i dirigenti sanitari titolari degli incarichi di cui al CCNL 2016-2018, per tale motivo richiamiamo l'Amministrazione al rispetto e all'applicazione delle norme legislative e contrattuali vigenti.

Roma, 22 maggio 2023

Ottavi
Fabrizio
24.05.2023
15:20:43
UTC
Min
*Fab

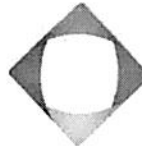


CISL FP
Ministero Salute
*Fabrizio Garroni

UILPA
Ministero Salute
*Massimo Ausanio

UNADIS
Ministero Salute
*Franco Sottile

DIRSTAT
Ministero Salute
*Francesca Zaffino



UNADIS
UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO



NOTA A VERBALE 2 SU IPOTESI DI ACCORDO CONCERNENTE LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE SANITARIO ANNO 2020

Le diverse disposizioni di legge e le norme contrattuali che si sono succedute negli anni, anche a causa del ritardo con cui si è pervenuti alla sottoscrizione dei CCNL e degli accordi in sede di contrattazione integrativa, hanno determinato tra i lavoratori del Ministero della Salute delle disparità retributive che possono violare il principio della parità di retribuzione a parità di funzione svolta, nonché dei risultati raggiunti.

Al fine di analizzare e rimuovere definitivamente le eventuali, ingiustificate disparità retributive si chiede di attivare un tempestivo confronto sia col nuovo vertice politico del Ministero della Salute, sia con l'ARAN, che è impegnata del rinnovo del CCNL dell'Area della dirigenza delle Funzioni Centrali.

Ottavi
Fabrizio
24.05.2023
15:21:37
UTC



Roma, 22 maggio 2023

Ministero Salute
*Fabrizio Ottavi

CISL FP
Ministero Salute
*Fabrizio Garroni

UILPA
Ministero Salute
*Massimo Ausanio

UNADIS
Ministero Salute
*Franco Sottile

DIRSTAT
Ministero Salute
*Francesca Zaffino